



Rotary club Peschiera e del Garda Veronese

Distretto 2060° - Italia

Anno Rotariano 2009 - 2010

Presidente Lorenzo Tessari

BOLLETTINO N° 11/09

Peschiera del Garda, 15 novembre 2009

Carissimi amici e Soci Rotariani il mese di ottobre appena concluso è iniziato con la fantastica gita in Toscana magistralmente diretta del nostro socio Emilio Pedron, che personalmente a nome di tutti ringrazio e di cui troveremo ampia descrizione, grazie all'amico Consuelo Bonini nelle pagine del Bollettino.

Il 15 ottobre organizzato dal nostro socio Alessandro Dalla Pasqua si è tenuto l'incontro sul tema "Crisi economica e crisi morale" che ha avuto come relatori il Dott. Franco Baronio ed il nostro socio Don Edoardo Sacchella, anche di questa serata troverete ampia descrizione nel Bollettino.

Il mese di ottobre si è concluso con il Seminario della Rotary Foundation (presso la sala conferenze della Caserma Artiglieria di Porta Verona, gentilmente concessaci dall' Amministrazione Comunale alla quale va il nostro grazie) al Seminario hanno partecipato quasi cento Rotariani provenienti dai clubs del nostro Distretto, l'incontro è stato molto interessante come pure la conviviale al termine del seminario a cui ha fatto da cornice una meravigliosa giornata .

Il primo incontro del mese di novembre lo abbiamo dedicato alla celebrazione della festività dei Morti presso la Cappella privata dei nostri soci Fratta Pasini.

La Santa Messa è stata celebrata dal nostro socio Don Edoardo Sacchella, a cui va il nostro sentito ringraziamento, la serata si è conclusa con la degustazione del vino novello gentilmente messi a disposizione dal nostro socio Emilio Pedron, che personalmente ringrazio e che ci ha intrattenuti con la storia del novello.

Ricordo a tutti voi l'incontro Intermeeting il prossimo 19 novembre con la Commissione Permanente del Rotary del Garda (Rotary di Desenzano-Salo', Rotary di Riva del Garda, Rotary di Peschiera e Garda Veronese) il Rotary di Mantova, il Comitato Distrettuale Ambiente ed Ecologia dei Lions Distretto 108 IB2 (BRESCIA, MANTOVA, BERGAMO), gli amici del Mario Negri del Garda commissione ambiente, le Amministrazioni Locali (Depurazioni Benacensi s.r.l., Garda uno s.p.a., Azienda Gardesana Servizi s.p.a., Provincia di Mantova, Provincia di Verona, Provincia di Brescia, comune di Peschiera del Garda, Agenzia Interregionale per il pc, Parco del Mincio, consorzio del Mincio) per la presentazione da parte del Prof. Silvio Garattini ed il Coordinatore del Mario Negri Territorio e Ambiente Dott. Emilio Benfenati, del progetto di lavoro " Valorizzazione e Tutela della Salubrità ambientale del Lago di Garda, fiumi Mincio e Sarca e Laghi di Mantova".

Il mese di dicembre si aprirà giovedì 3 con l' Assemblea dei Soci per la designazione del Presidente 2011-2012 e del Consiglio Direttivo 2010-2011.





Il 17 dicembre ci incontreremo a Villa Novare, gentilmente messaci a disposizione dal nostro socio Emilio Pedron, per lo scambio degli Auguri Natalizi.
Un caldo saluto a tutti ed un arrivederci a presto

02- 04 ottobre 2009 - gita del Club in Toscana

E' consuetudine raccontare nel bollettino i fatti salienti e i viaggi del club e noi vi raccontiamo il nostro in Toscana nella zona del Chianti.

L'elencazione delle varie tappe e visite sarebbe però arida e superflua (chi non conosce il Chianti !) se non tentassimo di raccontare lo stupore e le emozioni di questo viaggio che ci ha proposto i luoghi della nostra storia e un centro della cultura umanistica.

Siamo arrivati a San Gimignano ed abbiamo subito incontrato la giovane, brava e colta guida e con lei abbiamo visitato la città.

La trovi intatta (a parte le scandalose bancarelle di ricordini e cianfrusaglie....) e quando ci arrivi quasi quasi sei contento di vederla un po' mortificata dal grigio di un autunno che sta per arrivare (.....anche se subito dopo arriva un caldo sole quasi estivo) e i colori di quelle case, di quelle torri ci fanno bene forse perché non ne possiamo più della nostra vita forzosamente in tecnicolor, sempre ed ovunque.

San Gimignano ti sembra più speciale quando ti viene incontro con l'eleganza antica e aristocratica di un film in bianco e nero.

La chiamano la città delle cento torri ma neppure questa definizione le rende giustizia: non basta a descriverla e a contenerla.

Oltre le torri la piccola città è parte della nostra storia nelle case, nelle chiese, nelle vie e il tutto emerge per incanto da un mare di verde e dalle colline che la incorniciano.

Abbiamo cominciato la visita con il Museo civico, poi con la chiesa di Santa Maria Assunta (la meraviglia della cappella dipinta dal Ghirlandajo) e subito dopo la chiesa di S. Agostino con gli affreschi di Benozzo Gozzoli.





Era nel frattempo calata una dolce sera e passeggiando lungo le mura della città siamo arrivati nella bella cantina Guicciardini Strozzi ora



cantina Melini. Manco a dirlo (e non poteva essere diversamente) bellissima accoglienza e ottima cena a base di piatti toscani.

Sabato 3 ottobre eravamo pronti alle 8 perché la giornata era impegnativa. Prima di partire ci siamo incantati nell'ammirare un paesaggio campestre immerso nei colori e sfumature dell'incipiente autunno, leggere nebbie a fondo valle, foglie e piante pronte a colorarsi dei più bei colori dell'anno.

La prima meta del mattino era la visita all'Abbazia del Monte Uliveto Maggiore e per arrivarci abbiamo attraversato deliziosi borghi medioevali fra vigne ed olivi.

Il luogo, di sua natura solitario e selvaggio, è uno stupendo esempio di bellezza artistica e di serenità spirituale.

Sul colle, che è quasi epicentro della riarsa solitudine delle crete senesi, svetta una selva di cipressi che frammisti a querce, olivi, pini e formano un parco meraviglioso.

Tutto intorno borre e precipizi naturali circon-



dano come una grande muraglia l'abbazia alla quale si accede tramite un ponte levatoio e nella torre merlata una bella Madonna sembra darti il benvenuto.

Di questa abbazia ricordiamo i tre chiostri, lo splendido coro ligneo realizzato da un artista veronese (fra Giovanni).

Nel grande chiostro due insigni maestri, Luca Signorelli e il Sodoma, raccontano la vita di San Benedetto e l'immenso corpo pittorico è uno dei più splendidi capolavori della pittura italiana.

Ricordiamo anche la biblioteca con migliaia di manoscritti.





Lasciamo questo luogo pieno di spiritualità poiché dobbiamo andare a Pienza percorrendo la Val d'Orcia che ci dà le sensazioni di un altro pianeta: colori tenui, morbidi, caldi. Un paesaggio punteggiato da casolari in cima a dolci colline da poco arate. Qualche fila di cipressi e poi solo colori: gialli, ocra, marrone, grigi. Rivedere la val d'Orcia in primavera o estate deve essere meraviglioso. A Pienza l'interesse culturale è scaduto in una passeggiata e visita a botteghe alimentari nelle quali dominava l'effluvio dei formaggi pecorini.



Dopo Pienza ci aspettava l'abbazia romanica di San Antimo e in pieno pomeriggio i frati hanno recitato la pietà con salmi gregoriani.

Verso le ore 17 eravamo pronti a ripartire e completare la trasferta con la cena nella casa del Macchiavelli a S. Andrea in Percussiva ove Emilio e Rita hanno organizzato l'incontro e la conviviale come solo loro sanno fare.

Verso le 23, stanchi e soddisfatti, siamo rientrati a San Gimignano pronti a ripartire.



DOMENICA 4 OTTOBRE

La prima tappa era la cantina Melini di Gaggiano: imponente e razionale la struttura produttiva (botti in acciaio alte 22 metri) 'pulizia assoluta, grande organizzazione: stile Pedron !

Diremo dopo dei vigneti ma quelli che circondano le cantine Melini, sembrano accarezzati e pettinati dalle Fate.

La domenica ha avuto una parentesi religiosa con la

messa nella pieve romanica di Ceda

ove abbiamo ascoltato la predica di un giovane prete, bravissimo, sciolto nell'eloquio, simpatico e gentile.

Sentivamo sulla pelle e nell'anima il richiamo del luogo e delle parole che il giovane prete ci ha rivolto. (farà sicuramente carriera....)

Ma non era ancora finita poiché la domenica ci riservava un altro gradevole incontro nel vigneto la Silvanella della Melini.





Per arrivarci abbiamo percorso la parte alta del Chianti, sempre bellissimo e nascosto ai percorsi turistici abituali.

Arrivare alla Silvanella, alta sul colle fra vigneti dalle geometrie che parevano studiate da uno stilista e trovare pronta una splendida colazione è stato l'epilogo di tre giorni che non dimenticheremo.

Eravamo in 24 e tutti, proprio tutti, siamo arrivati a casa con la mente e l'animo grato per quello che abbiamo visto e goduto. Grazie a chi ha voluto e a chi ha organizzato questa splendida parentesi rotariana. C.B.





15 ottobre 2009 - Dott. Franco Baronio e Don Edoardo Sacchella: "crisi economica e crisi morale"

La serata ha visto alternarsi come Relatori il Dott FRANCO BARONIO Socio del Rotary club Verona Sud ed il nostro Socio Don EDOARDO SACCHELLA.

Dopo l'introduzione del Presidente di cui allego alcuni passaggi: ".....Non è una coincidenza il concomitante svolgersi del G8 con l'uscita dell'Enciclica papale "Caritas in Veritate".

L'esame dei temi trattati dal summit internazionale e dalla lettera papale mostra la volontà di proporre ad un mondo in rapido e drammatico cambiamento una piattaforma di risposte convincenti.

Mi sembra però che tra le due, l'analisi economica e sociale di Papa Benedetto XVI sia assolutamente più interessante e convincente del programma intorno al quale si riunisce il G8.

Infatti i temi in discussione al G8, appaiono del tutto generici e privi di premesse propositive concrete. Le parole del Papa potrebbero costituire per tutti la piattaforma per una discussione concreta su temi universali ed urgentissimi. (alcuni esempi)

1. Benedetto XVI propone l'urgenza di costituire una vera autorità politica mondiale, al posto di un ONU e delle sue organizzazioni figlie (FAO; UNESCO;ecc.) ormai da tempo incapaci di compiere le proprie missioni istituzionali.

2. Un altro tema essenziale è l'ambiente e l'energia. Il Pontefice ha il coraggio di puntare il dito contro i paesi ricchi (e la loro longa manus, le imprese multinazionali ecc.....): "L'accaparramento delle risorse energetiche non rinnovabili da parte di alcuni Stati, "L'accaparramento delle risorse, specialmente dell'acqua, può provocare gravi conflitti tra le popolazioni coinvolte.

3- Il Papa propone il bene comune come guida, al posto del profitto individuale:

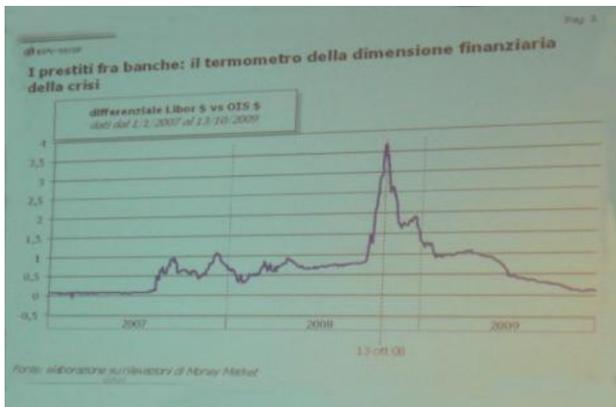
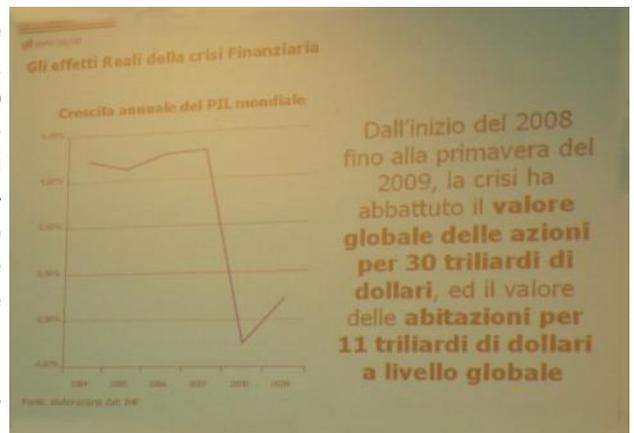
4 "La complessiva tenuta morale della società" è per il papa la base di partenza per tutelare l'ecologia umana ed ambientale.

Prende la parola il Dott. Baronio introducendo il tema della serata con precisazioni e scelte di campo prima di affrontare l'argomento, crisi finanziaria e crisi morale. Crisi economica. Ho provato a rappresentare la crisi da una visione piuttosto ampia partendo prima dallo stato della crisi per cercare di capire le prospettive che abbiamo di fronte.

Una prima considerazione: l'ho voluta rappresentare perchè in sè drammatica ed in sè contiene anche della speranza; il dato di crescita annuale del prodotto interno lordo mondiale. Viaggiavamo con crescita mondiale superiore al 4% - 5% frutto di un 8% dei paesi cosiddetti emergenti ed un 1,5 - 2% mondiale con crescita costante poi improvviso e drastico crollo del prodotto interno lordo per la più grave crisi dal dopoguerra, dell'ottobre 2008. Vedete questo crollo del 6% ma vedete anche

dagli indicatori un timido

recupero, se prendiamo in esame solo il mercato mobiliare, dall'inizio della crisi a marzo 2009 sono stati bruciati 33 miliardi di dollari e aggiungendo la perdita immobiliare la cifra è pari a 20 volte il prodotto interno lordo italiano solo per gli immobili ed azioni; aggiungendo poi il costo sociale il totale è immenso. A che punto siamo della crisi: avevamo un male grave, lo abbiamo estirpato e siamo in convalescenza lo dico da un grafico il libor tasso di scambio fra banche. Si vede chiaramente il termometro della dimensione finanziaria della crisi. Storicamente la differenza fra euribor e libor è sempre stata tra 0 e 0,20 centesimi perchè sostanzialmente



Storicamente la differenza fra euribor e libor è sempre stata tra 0 e 0,20 centesimi perchè sostanzialmente





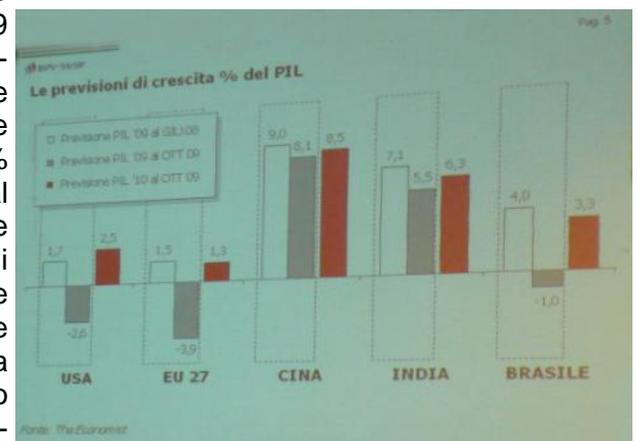
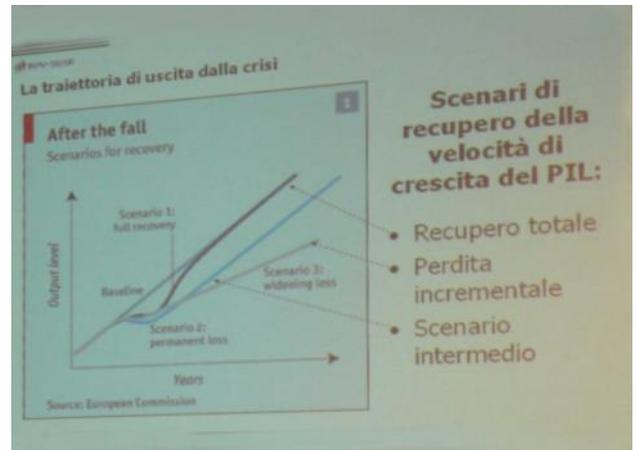
le banche non falliscono, al fallimento della Lehman Brothers il grafico si è impennato e la fiducia fra le banche era nulla. Siamo tornati ora molto faticosamente alla situazione ante crisi condizione essenziale per una ripresa considerando che la crisi è partita da qui. Quale sarà il modello di uscita della crisi, abbiamo tre situazioni possibili:

- 1.- tornare alla situazione antecedente
- 2.- perdita permanente cioè torna a crescere ma non recupera la perdita.
- 3.- non torna più a crescere come prima

Regna sovrano lo scenario 3, la crisi ha modificato i consumi, in termini economici si definisce spesso di deflazione. Rischio deflattivo cala la domanda calano i prezzi per stimolare la domanda, calano i rendimenti e cala la volontà di investire e se non c'è investimento il giro è vizioso. Io non credo che questo sarà lo scenario. C'è un altro scenario che è lo scenario 1 compatibile solo in presenza di forte inflazione può venire a crearsi con interventi di politica monetaria non percorribile oggi perchè la politica monetaria della Bce è molto rigorosa. Credo che ci confronteremo con la consolidata perdita per tornare a crescere su un sentiero intermedio.

Questo grafico è molto interessante: le previsioni di crescita del pil del 2009 fatte (la bianca) a giugno 2008, (la grigia) a ottobre 2008 e (la rossa) per il 2010 fatte nel 2009. Cosa è successo negli Usa; dopo la crisi sono crollati del 2,6% hanno perso il 4,3%, le previsioni fatte in questo scenario indicano per il 2009 una crescita del 2,5%. In Europa abbiamo una previsione di crescita nel 2009 del 1,3%. Cina, India, Brasile, le previsioni fatte nel 2008 erano tutte superiori al 4% e le previsioni per il 2009 sono comunque superiori al 3,3% pur considerando il Brasile sofferente perchè legato al dollaro. Questo grafico fa vedere che in passato tutte le crisi partivano dai paesi occidentali e poi distruggevano i paesi in via di sviluppo; in questo caso assolutamente no e questa è la nostra salvezza. Per questa ragione dobbiamo essere ottimisti perchè i motori della crescita mondiale non si sono fermati. Un' intervento simultaneo magari poco coordinato ha estirpato il problema alla radice e siamo in presenza di aspettative di crescita positive. La domanda che ci poniamo è quanto durerà la crisi: se è vero il grafico con perdita consolidata occorre prendere anni per tornare al punto di partenza. Questa crisi non ci porterà in condizioni di regolarità non prima dell'autunno 2010 e dobbiamo passare per un 1° semestre terribile con l'onda lunga della crisi con tassi di disoccupazione in aumento.

Ora cosa abbiamo imparato da tutto questo disastro e soprattutto se questa situazione non possa ripresentarsi: due ordini di idee, quelli che dicono che lo stato dovrebbe starne fuori stabilendo le regole del gioco e chi invece dice che lo stato dovrebbe intervenire pesantemente. Due suggestioni: più di un economista dice che la colpa della crisi è di Greenspan. Cosa succede negli Usa dalle torri gemelle; succede che la Fed taglia i tassi di interesse mantenendoli così bassi e questo è la causa del mali perchè i bassi tassi hanno consentito un eccessivo indebitamento americano per l'acquisto di immobili creando la bolla immobiliare. Siamo sicuri che lo stato è sempre lucido o come qualcuno lamenta nella realtà americana dove non sono così chiare le separazioni fra Fed e governo in realtà ci sono i punti in cui la Stato può essere un cattivo gestore dell'economia pubblica, prima considerazione. Seconda considera-





zione: è scomparso il tema della riforma dei mercati finanziari. Dopo Lemman Brothers, azienda bancaria internazionale che aveva un rating straordinario fino al giorno prima di fallire, bisognava cambiare tutto, poi più niente. Dopo Lemman nessuno ha pagato nulla, niente sentenze, niente. Perché non si parla più di riforme dei mercati finanziari, perché dalla fine di quest'anno probabilmente usciranno dei nuovi target patrimoniali che varranno dal 2012. Seconda provocazione, il vero grande intervento fatto dai paesi occidentali è stato mettere capitali in banca in due modi, con partecipazioni al capitale e garanzie ai finanziamenti. Il totale di questi è un trilardo e seicento milioni di euro cifra davvero importante e nei prossimi 18 mesi il tesoro dovrà recuperarne una parte con conseguente guadagno anche per i contribuenti. In questo modo lo stato è divenuto un investitore e

L'investitore pubblico e le sue aspettative

Zona	Partecipazioni nel capitale delle banche	Garanzie di finanziamento	Totale
USA (mili di dollari)	250	400	300
UK (mili di sterline)	27	garanzia prearrancata	450
Francia	40	360	400
Germania	80	100	50
Italia	10	0	10
Altra	10	80	80
Altra (mili di dollari)	20	100	100
Totale (mili euro)	362	1.276	1.638

"Nei prossimi 18 mesi il Tesoro stima di recuperare 50 miliardi di dollari dalle banche che hanno ottenuto aiuti pubblici, con conseguenti guadagni anche per i contribuenti: finora le banche hanno restituito oltre 70 miliardi di dollari dei fondi ricevuti dal governo, con un ritorno per il contribuente del 17%"

Timothy Geithner



come tale non interviene in alcun modo per cambiare le regole almeno fino a quando non sarà uscito da questo investimento.

Forse per capire questa crisi un po' più dal profondo con Don Edoardo abbiamo pensato di allargare un pochino lo spettro di questa riflessione cioè muoverci dalle regole della macro economia, dei numeri per entrare nel campo dei valori e nel campo di questa Enciclica Papale che secondo noi è molto molto importante.

"CRISI ECONOMICA - CRISI MORALE" Un tema particolarmente affascinante e attuale.

Dopo la dotta e precisa relazione del dott. Baronio sui problemi della crisi economica, il nostro socio don Edoardo, ha affrontato il tema molto importante della crisi morale partendo dal concetto che una società civile si sviluppa non soltanto garantendo a tutti sicurezza economica, ma anche trasmettendo valori e concetti che formano la persona umana come forza propulsiva per l'intera umanità.

Citando l'ultima enciclica di Benedetto XVI° "Caritas in Veritate", don Edoardo ha sviluppato l'idea che l'amore è una forza straordinaria che spinge ogni uomo a impegnarsi con coraggio nel campo della giustizia e della pace.

L'esclusivo obiettivo del profitto, se mal prodotto e senza il bene comune come fine ultimo, rischia di distruggere ricchezza e creare povertà. Ecco perché il mondo ha bisogno di un profondo rinnovamento culturale e riscoprire i valori di fondo su cui costruire un futuro migliore.

Il primo capitale da salvaguardare e da valorizzare è l'uomo, la persona nella sua integralità.

L'enciclica del Papa sottolinea come non sia sufficiente progredire solo da un punto di vista economico e tecnologico. Bisogna che lo sviluppo sia anzitutto vero e integrale. Ecco perché l'economia ha bisogno dell'etica per il suo corretto funzionamento. Nella ricerca di soluzioni dell'attuale crisi economica l'aiuto allo sviluppo dei paesi poveri deve essere considerato come vero strumento di creazione di ricchezza per tutti. Per questo lo sviluppo deve comprendere una crescita spirituale oltre che materiale. Una società del benessere, materialmente sviluppata ma opprimente per l'anima, non è orientata all'autentico sviluppo.





22 ottobre 2009 Trattoria "Il Torrente" - un nuovo socio si presenta: Denis Faccioli

Serata dedicata alla presentazione di un nuovo socio, Denis Faccioli, presso il ristorante "Il Torrente" con menù bresciano.

Comincio presentando l'azienda Tecres, nella quale ricopro la carica di amministratore delegato, e per la quale sono maggiormente impegnato.

28 anni fa nasce l'azienda, attiva nel settore galvanico per trattamenti superficiali sui metalli (elettrolucidatura dell'acciaio inox, ossidazione anodica dell'alluminio, sabbiatura, burattatura, incisioni laser).

Questa attività è tuttora presente con la divisione trattamenti e finiture superficiali rivolta ad aziende nei settori più diversi dall'alimentare al navale, dall'automotive all'aerospaziale, dal medicale alla gioielleria ...settori con prodotti per i quali è molto importante la finitura superficiale.

Già dai primi anni però gli sforzi erano orientati verso lo sviluppo di prodotti innovativi nel campo delle resine acriliche per uso ortopedico.

In particolare il cemento osseo, quella resina utilizzata per fissare la protesi articolare (tipicamente in metallo) all'osso dell'articolazione.

Nascono quindi nei primi anni 90 il Cemex ed il cemex system, rispettivamente un innovativo cemento osseo molto meno tossico di quelli presenti sul mercato, ed il primo (e tuttora unico) sistema chiuso di preparazione ed erogazione del cemento osseo cemex.

Nella vasta gamma di prodotti sviluppata negli anni (con diversificazioni anche nei settori della neurochirurgia e nella vertebroplastica) ho citato l'importanza dello Spacer, altro prodotto unico partorito dai nostri laboratori di ricerca e dalla collaborazione con il mondo scientifico e clinico.

Lo Spacer è di fatto una protesi articolare (per anca, ginocchio, spalla, gomito) realizzata in cemento osseo addizionato di antibiotico (ad oggi gentamicina) e rilascia antibiotico in situ per coadiuvare il trattamento delle infezioni.

Lo Spacer consente di mantenere lo spazio e la mobilità articolare, dando la possibilità al paziente di deambulare.

Ciò permette anzitutto una più efficace lotta contro le infezioni ed una notevole riduzione dei tempi di recupero dopo l'impianto di revione definitivo.

Ho poi parlato dei nuovi progetti in cantiere che incontrano sempre maggiori difficoltà nella fase finale delle autorizzazioni da parte degli enti notificati o dei ministeri.

Purtroppo non esistono standard universalmente riconosciuti quindi l'iter autorizzativo di un nuovo prodotto risulta spesso la fase più complicata. D.F.





31 ottobre 2009 Caserma d'Artiglieria di Porta Verona - Seminario Rotary Foundation

Sabato 31 ottobre, a Peschiera del Garda, presso il sottotetto della Caserma dell'Artiglieria di Porta Verona, il Rotary Club di Peschiera e del Garda veronese, ha ospitato tutti i Rotary dell'area Triveneto, per partecipare al seminario Rotary Foundation e APIM, coordinato dal dott. Alvise Farina. Da alcuni anni il Distretto promuove seminari dedicati a temi umanitari con il compito di sviluppare attività di formazione ed informazione su aspetti importanti e complessi dell'associazione. La Fondazione Rotary è un'associazione senza fini di lucro la cui missione consiste nell'aiutare i Rotariani a promuovere la pace, la buona volontà e la comprensione internazionale attraverso il miglioramento delle condizioni sanitarie, il sostegno all'istruzione e la lotta alla povertà. Il tema della conferenza è stata la poliomielite, per cui il Rotary si sta battendo per sconfiggere. La poliomielite è una grave malattia infettiva a carico del sistema nervoso centrale che colpisce soprattutto i neuroni motori del midollo spinale. Colpisce soprattutto i bambini sotto i cinque anni di età e anche i soggetti immunizzati possono venire infettati dal virus, senza svilupparne i sintomi, e trasmetterlo ad altri. Data la ridotta probabilità che un individuo infettato sviluppi sintomi chiari e visibili, la catena di trasmissione può allargarsi rapidamente, soprattutto in assenza di misure igieniche adeguate. L'unica strada per evitare potenziali conseguenze è la prevenzione tramite vaccinazione. Ne esistono due tipi: quello da somministrare con iniezione intramuscolo e per via orale. Dopo vent'anni di duro lavoro, il Rotary ed i suoi partner sono sul punto di sconfiggere la malattia, ma proprio adesso è necessaria una forte spinta per darle il colpo decisivo. Il contributo dei vari club della zona sta aiutando il Rotary a raccogliere 200 milioni per equiparare i 355 milioni della sovvenzione, sfida lanciata dalla Fondazione Bill & Melinda Gates. I 555 milioni di USD derivanti andranno direttamente a sostegno delle campagne d'immunizzazione nei paesi in via di sviluppo, dove la polio continua a paralizzare e infettare i bambini, privandoli del loro futuro e aumentando le difficoltà delle loro famiglie. "I Rotariani sono stati i primi ad immaginare un mondo senza polio e avere la capacità per realizzarlo" spiega il coordinatore. A partire dal 1985 i casi di poliomielite sono scesi da 350:000 a meno di 1.000 all'anno nel 2008 e 5 milioni di bambini possono camminare oggi senza stampelle grazie a questo impegno. Spiega Alvise Farina che "fino a quando la poliomielite minaccia anche un solo bambino in tutto il mondo, tutti i bambini del mondo sono ancora a rischio e la posta in gioco è alta". Oggi il Rotary è il maggior contribuente non governativo della campagna internazionale per l'educazione alla polio. Questo costante sostegno da parte dei Rotariani di tutto il mondo continua ad assicurare il futuro della Fondazione e del suo operato per la pace e la comprensione internazionale. "Se tutti noi manteniamo l'impegno necessario per completare l'impresa, riusciremo ad eradicare la polio." (Bill Gates). F.M.





05 novembre 2009 - Commemorazione rotariani defunti e conviviale sul vino novello

Come da lunga tradizione ci siamo ritrovati presso la cappella della famiglia Fratta Pasini a Saline di Lazise per la messa di commemorazione dei defunti rotariani officiata dal nostro socio onorario Don Edoardo Sacchella. Buona come sempre la presenza dei soci e famigliari.

La conviviale è proseguita presso il ristorante Al Fiore con una serata gastronomica dedicata alla castagna ed al vino novello del quale il socio Emilio Pedron ci ha raccontato l'origine.

Per il Beaujolais Nouveau iniziano i primi esperimenti nel 1934 con vini ottenuti da grappoli a 0° C sotto una cortina di CO₂. Ma la sua storia mondiale inizia nel 1951 con il decreto del 9 novembre che ne ufficializzò la commercializzazione precoce.

Fu allora che il Beaujolais Nouveau riuscì a crearsi un varco vero e proprio a Parigi. Come avvenne a Lione, fu l'ardore dei giovani giornalisti che si erano ritirati nella "zona libera" dove impararono a conoscere questi vini, che fece del Beaujolais Nouveau il vino prediletto dei clienti dei bistrot parigini e nacque all'improvviso il famoso slogan "le Beaujolais Nouveau est arrivé" che fece, in un batter d'occhio, il giro del mondo.

Un unico vitigno: Gamay. Vinificazione: a grappoli interi ed in presenza di CO₂ per esprimere un forte aroma di frutta senza l'astringenza dei tannini. Deblocage 3° giovedì di novembre.

Dal 1954 al 1995 la produzione è cresciuta fino a 80 milioni di bottiglie: L'incremento deriva dall'impressionante successo mondiale di questo vino che ha dato vita ad un vero e proprio fenomeno sociale. Dal 1995 inizia un crescente declino e oggi la produzione non supera i 20 milioni di bottiglie, conseguenza della fine di una moda.

Novello italiano

Nasce nei primi anni 70 ad imitazione e copia del successo del Beaujolais francese proponendolo mercato con diversi giorni di anticipo rispetto al vino francese. Prime vendite con Antinori e Gaja in piena crisi di consumo dei vini rossi strutturati e quindi come offerta di vino piacevole e gioioso. In seguito imitato da moltissimi produttori italiani, in quasi tutte le regioni italiane e con quasi tutti i vitigni italiani.

Il disordine è un pochino mitigato da un decreto del 13/07/1999 che disciplina la macerazione carbonica e l'uscita dalle cantine non prima del 6 novembre di ogni anno.

Produzione massima raggiunta è di circa 20 mio di bottiglie e fine anni '90. Oggi, nel 2009, la produzione è di 9.5 mio di bottiglie, i produttori sono circa 240, con prevalenza di produzione in Veneto, Trentino e Toscana. Lo sviluppo è iniziato nella ristorazione come proposta alternativa del ristoratore, anche con menù specifici. Oggi quasi completamente uscito dalla ristorazione, rimane un vino da supermercato, a prezzi competitivi.





Peschiera e del Garda Veronese

Notizie dal Rotaract Club Peschiera e del Garda Veronese

Nelle giornate di sabato 7 e domenica 8 Novembre si è svolta la tradizionale CASTAGNATA del Rotaract Club di Peschiera e del Garda Veronese.

Tale evento, esteso a tutti i soci del Distretto 2060 era destinato per il Service umanitario a favore dell'Associazione Italiana Assistenza Spastici di Verona.

La sezione locale di Verona si è costituita nel 1964 per iniziativa di un gruppo di genitori con figli disabili, allo scopo di garantire alle persone con esiti da paralisi cerebrale infantile ed alle famiglie servizi di riabilitazione.

OBIETTIVI:

Residenza abitativa e di accoglienza programmata:

Alla persona disabile viene proposta una radicale modificazione dello stile di vita. Questa deve diventare capace, con il supporto e gli strumenti che la vita comune gli offre, di esprimere ed affermare le proprie potenzialità e risorse favorendo il progressivo distacco dalla famiglia di origine.

Ulteriore scopo è quello di sollevare la famiglia dal carico assistenziale per brevi periodi programmati.

Servizio di prima accoglienza:

Modulo di accoglienza residenziale per persone disabili che si trovano in una situazione di emergenza, per i quali è progettato un piano di intervento socio-riabilitativo individualizzato.

Servizio di aiuto alla persona:

Modulo di sostegno al domicilio della persona per tutte le attività che la vita richiede: alzata, messa a letto, igiene personale.

Il fine è quello di favorire e prolungare la permanenza presso la famiglia e di sollevare quest'ultima del carico assistenziale.

ATTIVITA' E SERVIZI:

Abitativi e di socializzazione: volti ad acquisire autonomia nella vita sociale e di relazione personale.

Educativi: finalizzati a valorizzare le funzioni, aumentare la comunicazione, acquisire nuovi interessi e abilità.

Riabilitativi: attivazione di semplici percorsi riabilitativo/motori per rispondere adeguatamente al sensibile deterioramento delle persone disabili legato a fenomeni di invecchiamento.

Il Rotaract Club di Peschiera e del Garda Veronese ringrazia calorosamente tutti i ragazzi che hanno partecipato con la gioia di stare insieme, di trovarsi per rendere concreto il nostro Service.

Il fine settimana del 21 e 22 Novembre il Rotaract Club di Peschiera e del Garda Veronese sarà in Piazza San Marco a Peschiera del Garda e davanti al Santuario del Frassino per aiutare il TELEFONO AZZURRO nella vendita delle Candele per le giornate contro la violenza sui bambini.

NOTIZIE DALLA SEGRETERIA

Segnalo che il club contatto di Reutte-Füssen ha inserito sul suo sito un link per il nostro sito: <http://www.rotary1840.org/rotary/club/clubDispatch.do;jsessionid=AEA4FCF29251CD30C7F78A11B53674DF?M=showPartnerclub&club=reutte-fuessen>





NOTIZIE DAL DISTRETTO

Progetto Rotary - Distretto 2060 - onlus c.f. 93150290232

Padova 9 novembre 2009

Ai Presidenti di Club
Ai Segretari di Club
Agli Assistenti del Governatore

e, p.c. Alle Segreterie di Club

Oggetto: contributo ONLUS per 5service locali

Caro Socio,

ho il piacere di comunicarti che il Consiglio di Amministrazione della ONLUS ha deliberato di destinare l'importo derivante dalla sottoscrizione del 5xmille fatta da 373 contribuenti nell'anno 2006 a finanziare o cofinanziare direttamente un massimo di cinque servi ce.

La somma complessiva a disposizione dei cinque service è di € 51.361,79.

Le condizioni per concorrere al contributo sono le seguenti:

- 1) Ogni progetto deve essere presentato da un socio con il concorso di almeno altri due soci appartenenti a Club diversi;
- 2) Il service deve essere realizzato nell'ambito del Triveneto e rientrare nel settore "assistenza sociale e socio-sanitaria";
- 3) Le proposte, corredate da una esplicitiva descrizione del progetto che ne comprenda anche gli aspetti economici, devono essere comunicate, dal socio capofila, alla segreteria ONLUS (e-mail: onlus09-1O@distretto2060.it) entro il 15 gennaio 2010;
- 4) Il Consiglio di Amministrazione ONLUS valuterà la validità dei service proposti e, fra quelli che perverranno nei termini previsti, a suo insindacabile giudizio, sceglierà quelli a cui destinare il contributo fissandone altresì l'importo;
- 5) L'esito delle domande di contributo verrà comunicato ai soci interessati entro il 31 gennaio 2010;
- 6) Il contributo verrà utilizzato su indicazioni del socio capofila che se ne assume la responsabilità;
- 7) Ogni progetto deve essere concluso entro la fine di maggio 2010 con l' avvenuta fornitura del bene e presentazione della relativa fattura.

In attesa di valide proposte, invio cordiali saluti.

IL PRESIDENTE

Via Buonarroti, 235 - 35134 Padova

Tel 049-8649282 Fax 049-8894662 e-mail onlus09-1O@distretto2060.it





MOSTRE

COROT E L'ARTE MODERNA SOUVENIRS ET IMPRESSIONS

Verona Palazzo della Gran Guardia

Nel cuore dell'Ottocento francese opera un grande maestro della pittura con le radici profondamente legate alla tradizione e al naturalismo europeo del Settecento, ma già rivolto alla nascita dell'impressionismo e alle esperienze delle prime avanguardie del Novecento.

Il suo nome è **Camille Corot**. A questo importante autore il Comune di Verona e il Museo del Louvre dedicano una grande rassegna, frutto di un importante accordo di collaborazione tra le due istituzioni.



In 100 dipinti, che coprono un arco temporale di quattro secoli, la mostra illustrerà il ruolo di Corot come ponte tra passato e futuro, tra tradizione e modernità.

Tramite numerosi confronti emergerà il suo stile sobrio e luminoso, cui hanno contribuito in modo determinante i viaggi in Italia avvenuti tra il 1825 ed il 1843.

I suoi quadri raffigurano le rovine di Roma, la campagna laziale, Venezia e il lago di Garda (celebre è un suo quadro con soggetto Desenzano), a ritrovare la luce e l'idea della natura dei suoi illustri precursori.

Entrando nel vivo del percorso espositivo si potrà comprendere come l'arte di Corot abbia intimamente influenzato non solo la prima generazione di impressionisti ma a suo modo anche i "fauves", i cubisti e l'arte astratta, rapporti evidenziati dall'accostamento tra le sue creazioni e quelle di Denis e Sisley, Monet, Renoir e Cézanne, Mondrian, Braque e Picasso.

La mostra è curata da Vincent Pomarède, direttore del Dipartimento di Pittura del Musée du Louvre e massimo esperto di Corot, protagonista tra l'altro di una bellissima serata di presentazione della mostra nella sala della Gran Guardia gremita di gente dove ha rimarcato in maniera precisa l'influsso che ha avuto Corot in molti artisti successivi a lui.

La mostra resterà aperta dal 27 novembre 2009 fino al 7 marzo 2010.





Rotary club Peschiera e del Garda Veronese

PROGRAMMA MESE DI DICEMBRE 2009

- **03 dicembre 2008:** ore 20.00-Hotel Ristorante "Al Fiore" **assemblea ordinaria dei soci.**
Presentazione bilancio consuntivo annata rotariana.
Presentazione bilancio preventivo.
Elezione del Presidente 2010-2011.
Elezione del Consiglio Direttivo 2009-2010.
Varie ed eventuali. Serata per soli soci.
- **17 dicembre 2009:** ore 20.00 - **Serata degli auguri.**
Conviviale a "Villa Novare" a Santa Maria di Negrar sede delle cantine Bertani. Alla conviviale sono invitate le signore dell'Inner Wheel di Peschiera ed i ragazzi del Rotaract.
- **24 e 31 dicembre 2009** date soppresse per festività.



I migliori auguri di Buone Feste

PRENOTAZIONE CONVIVALI

Segretario: Carlo Revelant - rcpeschiera@rotary2060.it - 338 6578477 - 030 916298

La segreteria da questo mese invierà ai soci, 5 giorni prima della conviviale, un **recall** tramite **mail** contenente il link per la risposta, successivamente 2 giorni prima, a chi non avrà risposto, un secondo **recall** con **sms** al quale è sufficiente rispondere con un **si** ed il numero dei partecipanti, oppure con un **no**. I soci sono pregati di confermare in segreteria il proprio numero di cellulare. Grazie.





INFORMAZIONI UTILI

Presidente: Lorenzo Tessari **335 6277204** lorenzo@tessaristudi.it
Segretario: Carlo Revelant **338 6578477** rcpeschiera@rotary2060.it
Tel e fax.: **030 916298**
Tesoriere: Paolo Scattolini **335 8191497** paolo@gardacasa.it
Prefetto: Giuseppe Lorenzini **348 5823849** giuseppe.lorenzini@libero.it
Sede: Ristorante "Al Fiore" **045 7550113** info@hotelalfiore.it
Indirizzo Presidente: Lorenzo Tessari loc. Broglie, 8/F - 37019 Peschiera del Garda (VR)
Indirizzo Segretario: Carlo Revelant viale della Repubblica, 30 - 37019 Peschiera del Garda (VR)

Clubs contatto: Reutte-Füssen - <http://www.rotary1840.org/rotary/club/clubDispatch.do?M=index&club=reutte-fuessen>
Pieštany - <http://www.piestany.rotary.cz/cs/>

Siti Istituzionali

Rotary Int.:

www.rotary.org

Distretto:

www.rotary2060.it

Club di Peschiera

[http://www.rotary2060.it/
club_index.php?
club_id=38&left_menu=no](http://www.rotary2060.it/club_index.php?club_id=38&left_menu=no)

Prenotazioni on-line; dopo essere entrati nel Sito di Peschiera, cliccare su riunioni, riunioni del mese, scegliere la serata interessata e cliccare su **prenota**; oppure direttamente **clicca qui: [prenota](#)**. La prenotazione arriva al segretario del Club che provvede a riservare la sala con il numero esatto di soci.

Buon Compleanno a:

- *Nuvoloni di Roveggia Giorgio 16 dicembre* *Rana GianLuca 20 dicembre*
- *Zago Giorgio 24 dicembre* *Sacchella Edoardo 26 dicembre*

Auguri sinceri a tutti !

